

VareseNews

Boom di visitatori all'AlpTransit del San Gottardo

Pubblicato: Lunedì 23 Maggio 2005

 Come ogni anno, si è svolta sabato 21 maggio la giornata delle porte aperte organizzata da AlpTransit San Gottardo SA che ha raccolto al cantiere di **Faido- Polmengo** circa 2300 visitatori.

I lavori dell'**AlpTransit** sono iniziati nel 1998 con la costruzione dei diversi cantieri presso i cinque comparti interessati, ovvero quelli di Bodio, di Faido, di Sedrun, di Amsteg e di Erstfeld. Nel 2015 si arriverà quindi alla costruzione della galleria ferroviaria più lunga del mondo, che attraverserà il San Gottardo da Bodio a Erstfeld e accorcerà di due ore il tempo di percorrenza della tratta Zurigo-Milano, garantendo anche una maggior efficienza delle coincidenze a sud di Milano o a Nord verso Amburgo. Scopo dell'impresa è quello di aumentare la **mobilità** di passeggeri e merci limitando il traffico su gomma.

L'attrattiva maggiore della giornata è stata la visita alla galleria con la possibilità di entrare, grazie al servizio di bus navetta, nel cunicolo di accesso lungo circa 3 chilometri. Accompagnati dai responsabili dei lavori di AlpTransit San Gottardo SA, dalla Direzione locale dei lavori e dalle imprese coinvolte nel progetto, i visitatori hanno potuto vedere dal vivo i progressi fatti, i procedimenti e i macchinari utilizzati per gli scavi.

In attesa della prossima visita, è comunque possibile seguire l'andamento dei lavori "in diretta" anche dal sito dell'AlpTransit, www.alptransit.ch.

Oltre alle giornate aperte al pubblico, che avvengono periodicamente in ogni cantiere e che sembrano essere molto apprezzate dal pubblico, come dimostra anche quella dello scorso 21 maggio 2004 a Bodio dove arrivarono oltre 4000 persone, c'è sempre aperto al pubblico **l'Infocentro di Pollegio-Bodio**, che si estende su una superficie di più di 400 metri quadrati. Durante visita gratuita che si può effettuare, vengono rappresentati, tramite delle moderne installazioni audiovisive, diversi modelli e oggetti originali, la costruzione sotterranea e la nuova galleria del San Gottardo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it